

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2013, n. 15-6773

PAR FSC 2007-2013 Asse III "Riqualificazione territoriale". Linea d'Azione 6) "Turismo". Indirizzi e criteri per l'attuazione della Linea di intervento "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale attraverso Accordi di programma con gli Enti territoriali".

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22/12/2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21/12/2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2001, n. 42;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

il CIPE con successive deliberazioni n. 1 del 6.3.2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011 ha modificato alcuni principi della predetta delibera n. 166/2007 e ha aggiornato la dotazione del FSC, rimodulando le risorse assegnate alla Regione Piemonte;

il CIPE nelle citate deliberazioni rende ammissibile a finanziamento nel PAR gli interventi e i progetti la cui spesa è stata realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

in ossequio alle disposizioni contenute nelle citate delibere CIPE, e nel prendere atto dell'aggiornamento delle dotazioni delle risorse FSC la Giunta regionale con propria delibera n. 10-1998 del 9 maggio 2011, ha confermato il valore originario complessivo di un miliardo di euro del PAR FSC 2007-2013, proponendo la programmazione delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 punto 2.10 e la copertura della riduzione del 10% con risorse regionali, degli enti locali e risorse private di cui alla delibera CIPE n. 1/2012;

il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali

ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione – OdP) in collaborazione delle strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

i rapporti tra le strutture coinvolte sono stati definiti nel Manuale di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. Lo stesso regola anche le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (Nuval), è incaricato di svolgere le attività di valutazione previste nel Disegno di valutazione, allegato alla sopra citata deliberazione n. 37 –4154 del 12 luglio 2012 e di svolgere le funzioni altresì delineate nel Manuale per il sistema di gestione e controllo;

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'art. 8 ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013, ed ha autorizzato, l'istituzione nella UPB DB 08021 di un fondo finanziato con risorse regionali ed uno con risorse statali vincolato al capitolo in entrata 23840, nonché il prelievo dai fondi citati delle somme occorrenti per istituire specifici capitoli di spesa;

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 36 –4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le Linee guida per la gestione dei suddetti Fondi;

la Giunta regionale, a seguito della riduzione di spesa di cui al D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., con provvedimento n. 17 - 5508 in data 11 marzo 2013, ha deliberato di sospendere l'attivazione delle linee d'intervento del PAR FSC non ancora adottate dalla Giunta medesima nonché di provvedere alla necessaria revisione del programma PAR FSC;

con successiva deliberazione n. 16 –5785 del 13 maggio 2013, la Giunta regionale ha preso atto che, a seguito della riduzione di spesa disposta a carico delle Regioni a statuto ordinario per l'anno 2013 (ex L.135/2012), la quota FSC assegnata dallo Stato al Piemonte è pari a €. 717.636.430,00 e ha di conseguenza aggiornato il valore del PAR FSC. Con la stessa deliberazione ha approvato la nuova programmazione delle risorse finanziarie adeguando il quadro finanziario per Asse e per linea di azione;

con propria deliberazione n. 8 – 6174 in data 29 luglio n. 2013 la Giunta regionale ha approvato il documento contenente il Programma attuativo regionale PAR FSC come approvato nel corso del Comitato di Pilotaggio, tenutosi in data 11 luglio 2013, ed ha abrogato, contestualmente, il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37 –4154 del 12 luglio 2012 come successivamente modificato con deliberazione n. 24 – 4659 del 1 ottobre 2012;

con deliberazione n. 84 – 6286 in data 2 agosto 2013 la Giunta regionale ha preso atto del dettaglio per Linea d'intervento del nuovo piano finanziario del Programma FSC statale e regionale e assegnato integralmente sul Bilancio 2013/2015 le risorse per l'attuazione del Programma, nel limite previsto dal piano finanziario allegato alla deliberazione medesima;

con DGR n. 25 – 4660 dell'1.10.2012 e la Giunta regionale ha dato formale avvio alle linee di azione "Cultura" e "Turismo" dell'Asse III "Riqualficazione territoriale"(di cui agli allegati 1 e 2 della medesima DGR) ed ha provveduto alle necessarie variazioni sul bilancio 2012 e pluriennale 2012 – 2014;

con successiva deliberazione n. 40 – 5162 del 28.12.2012 è stato nuovamente variato il bilancio 2012 e pluriennale 2012 - 2014 diminuendo l'importo complessivo destinato all'ambito d'intervento n. 1 "Interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico sportivo e culturale attraverso accordi di programma con gli enti territoriali" della linea d'azione n. 6 – Turismo, Asse III, portando lo stanziamento da €. 14.000.000,00 a €. 4.000.000,00 (cap. 220322/2013);

stante quanto sopra, si richiama l'allegato 2 della citata DGR 25 – 4640 dell'1.10.2012 descrittivo della LINEA d'azione 6) "Turismo" che prevede quali ambiti d'intervento:

- 1) interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico sportivo e culturale attraverso accordi di programma con gli Enti territoriali;
- 2) interventi strutturali a favore del sistema turistico piemontese e della valorizzazione dei territori attraverso gli strumenti della legge regionale n. 4/2000;
- 3) interventi strutturali in favore del sistema sportivo utile all'arricchimento dell'offerta turistica del territorio attraverso gli strumenti della legge 93/95 e 18/2000;
individuando, quali obiettivi operativi, le iniziative volte a:
 - sviluppare prodotti turistici innovativi e costruzione di pacchetti d'offerta, anche attraverso iniziative di destagionalizzazione;
 - qualificare, ammodernare, integrare l'offerta di impianti e servizi per la pratica degli sport invernali classici ed emergenti;
 - integrazione con altri prodotti turistici in relazione alle risorse presenti sul territorio;
 - promuovere l'offerta turistica in funzione dei mercati e dei target;

atteso che l'obiettivo generale della Linea d'Azione III. 6 è quello di incrementare il fatturato dei servizi prodotti dal sistema turistico attraverso il miglioramento e l'adeguamento dell'offerta turistica piemontese agli standard richiesti dai mercati di riferimento;

dato inoltre atto che tra gli obiettivi operativi definiti dalla Linea d'Azione in argomento sono stati individuati quelli di:

- promuovere lo sviluppo e sostegno di reti di partenariato locale e sovra locale;
- qualificare, ammodernare, integrare l'offerta di impianti e servizi per la pratica degli sport classici ed emergenti";
- potenziare, qualificare e diversificare l'offerta turistica ricreativa e ricettiva;
- integrazione con altri prodotti turistici in relazione alle risorse presenti sul territorio;
- promuovere e sostenere i prodotti turistici caratterizzati dalla maggiore competitività sul mercato Italia;

atteso che tali obiettivi si connettono nonché discendono dalla programmazione degli investimenti realizzati in occasione dell'evento Olimpico di Torino 2006 che ha segnato una svolta nei processi percettivi delle potenzialità turistiche della Regione e nella valutazione degli effetti positivi che il settore turismo è in grado di produrre nello sviluppo locale delle aree periferiche;

ricordato il contributo che i giochi invernali di Torino 2006 hanno determinato nell'affermazione della destinazione "Piemonte" per la pratica degli sport invernali ma soprattutto per la conoscenza e diffusione dell'immagine del Piemonte come nuova e dinamica meta turistica in grado di coniugare sport, turismo, ambiente, cultura e benessere psico-fisico;

rilevato che, al fine di ampliare e sostenere l'effetto "Olimpiadi" e soprattutto per mantenerlo nel tempo, la Regione Piemonte ha promosso e strutturato l'insieme dei territori regionali vocati alla

pratica sportiva invernale e al turismo di qualità nelle sue varie componenti attivando una serie di iniziative finalizzate a determinare le condizioni programmatiche e finanziarie necessarie per garantire il raggiungimento dell'obiettivo perseguito;

considerato che in tale contesto la Regione ha promosso e sottoscritto, con le Province e gli Enti locali interessati, una serie di Accordi di programma finalizzati allo sviluppo delle aree turistiche montane, alla valorizzazione del sistema neve, al miglioramento della rete pubblica di informazione ed accoglienza e allo sviluppo del sistema turistico ricreativo;

dato atto che:

- attraverso diversi Accordi di programma, sottoscritti tra gli anni 2003 e 2005, sono stati attivati "Piani di intervento" inerenti gli ambiti provinciali del Piemonte, quali stralci attuativi del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, di cui all'art. 21 della Legge 166/2002;

- successivamente la Regione ha approvato nuovi Accordi di programma finalizzati alla riqualificazione delle stazioni invernali minori della Provincia di Torino e di Cuneo nonché per la riqualificazione e recupero della stazione sciistica di Viola S. Greè e per la realizzazione di impianti di risalita e valorizzazione della Conca di Oropa;

considerato che le pur importanti risorse economiche investite attraverso la programmazione di cui sopra non hanno consentito l'attivazione di tutte le iniziative necessarie al completamento degli interventi di infrastrutturazione del territorio piemontese: molte, infatti, sono ancora le località che hanno evidenziato situazioni di difficoltà legate in particolare all'impiantistica invernale e al trasporto funiviario (scadenza vita tecnica degli impianti, revisione generale degli stessi), nonché esigenze di riqualificazione e recupero di stazioni sciistiche; su tale situazione si è inoltre inserita la crisi congiunturale dell'ultimo periodo che ha fortemente limitato la capacità d'investimento regionale;

ritenuto che le attività turistico- sportive invernali di cui sopra rappresentino elementi trainanti per l'economia non solo locale ma dell'intero comprensorio di riferimento e che la mancata realizzazione degli interventi di rifacimento, adeguamento, sostituzione e ristrutturazione degli impianti a fune determinerebbe la chiusura degli stessi con ricadute gravissime per l'economia vanificando, altresì, gli sforzi e gli investimenti sino ad oggi attivati in forza anche degli Accordi di programma in precedenza richiamati;

atteso che puntuali situazioni di emergenza sono state rappresentate dai Comuni di:

- Ala di Stura, in merito alla costruzione di una nuova seggiovia biposto denominata "Pian Belfè - Punta Karfen" in sostituzione dell'attuale sciovia "Karfen" giunta a scadenza di vita tecnica - intervento il cui investimento è pari a € 3.765.49.08 e il cofinanziamento regionale richiesto ammonta ad € 1.000.000,00.

- Biella, in merito alla revisione generale dell'impianto "Cestovia del Lago del Mucrone-Monte Camino" nell'ambito dell'impiantistica esistente a servizio della "Conca di Oropa", intervento il cui investimento è pari ad € 1.500.000,00 e il cofinanziamento regionale richiesto ammonta ad € 500.000,00.

- Viola, in merito alla riqualificazione e recupero della stazione sciistica di Viola S. Greè, intervento il cui investimento è pari a 2.740.000,00 € ed il cofinanziamento regionale richiesto ammonta ad € 700.000,00;

- Stresa, in merito alla revisione generale della funivia del “Mottarone” di collegamento tra il Lago Maggiore e il Mottarone, impianto di trasporto pubblico che ha raggiunto il quarantesimo anno della vita tecnica, il cui investimento è pari a € 4.106.000,00 ed il cofinanziamento regionale richiesto è pari ad € 1.750.000,00 ;
- Formazza, in merito al ripristino sicurezza impianto seggioviario “Sagerboden” il cui investimento è pari ad € 365.420,00 ed il cofinanziamento regionale richiesto ammonta ad € 250.000,00.
- Castelmagno, in merito al completamento della pista sci da fondo in località Chiappi il cui investimento è pari a € 103.762,56, ed il finanziamento regionale richiesto ammonta ad € 100.000,00.
- Provincia di Vercelli, in merito ad iniziative di miglioramento della sicurezza e riqualificazione dell’offerta del sistema sciistico delle montagne Vercellesi il cui investimento è pari ad € 300.000,00 ed il finanziamento regionale richiesto ammonta ad € 300.000,00.

Ritenuto pertanto dare priorità ai fini della stipula degli Accordi di Programma di cui alla D.G.R. n. 25-4660 dell’1.10.2012 di progetti sopraindicati volendo porre rimedio a situazioni di emergenza e sicurezza degli impianti anche in relazione al ruolo svolto dai medesimi a supporto dell’economia turistica locale;

vista la legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 e s.m.i avente ad oggetto “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica”;

atteso che l’art. 37 della sopra richiamata L.R. 2/09, in applicazione dei criteri impartiti dalla Commissione europea nelle proprie comunicazioni e decisioni in materia di aiuti di Stato agli impianti a fune, ha definito, al comma 2, le caratteristiche delle stazioni locali e al terzo comma i comprensori di interesse non locale;

accertato che, in applicazione di quanto sancito dal sopra richiamato art. 37 della Legge regionale 2/2009, tutti gli interventi in premessa descritti ricadono in “comprensori funiviari” di interesse locale e pertanto i benefici previsti dal presente provvedimento non incidendo sugli scambi tra gli Stati membri non costituiscono aiuti di stato;

dato atto che gli Enti sopra evidenziati, beneficiari dei contributi regionali previsti per la realizzazione delle opere descritte di cui all’allegato 1) della presente deliberazione, dovranno provvedere all’affidamento della gestione degli impianti in argomento mediante procedure di evidenza pubblica;

dato atto che la partecipazione economica regionale richiesta per il co-finanziamento delle iniziative sopra evidenziate ammonta ad € 4.600.000,00;

richiamata la D.G.R. n. 84-6286 in data 02.08.2013 avente ad oggetto “Assegnazione delle risorse finanziarie del PAR FSC 2007 – 2013 di cui alla D.G.R. n. 8-6174 del 29.07.2013, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del dettaglio per linea d’intervento, del nuovo piano finanziario del

Programma FSC statale e regionale, nonché assegnato integralmente sul bilancio 2013 – 2015 le risorse per l’attuazione del Programma;

visto che sull’ UPB 18.15.2 (cap. 220322/2013) risulta iscritta, a valere sulle risorse PAR FSC, la somma di €. 4.000.000,00 per “Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale, turistico sportivo attraverso accordi di programma con gli enti territoriali”;

visto che sul cap. 220324//2013 “attuazione PAR FSC 2007 –2013 – Asse III “Riqualificazione territoriale” linea “Turismo”: cofinanziamento regionale per interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale (D. CIPE 166/2007 e s.m.i) risulta iscritta la somma di €. 3.037.250,00;

ritenuto di destinare, per le motivazioni sopra esposte, le risorse PAR FSC (cap 220322/2013) e regionali (cap. 220324/2013) nella misura di €. 600.000,00, finalizzata al co-finanziamento mediante risorse regionali della “Linea Turismo PAR FSC degli interventi di cui all’Allegato 1) “Schede Tecniche di Sintesi” parte integrante della presente deliberazione, proposti dai Comuni di Ala di Stura, Viola, Formazza, Stresa, Biella e Provincia di Vercelli, volti alla sostituzione, revisione generale e messa in sicurezza degli impianti funiviari e di risalita esistenti nonché per la riqualificazione di stazioni sciistiche invernali;

atteso che la Giunta regionale con la deliberazione n. 25-4660 in data 01.10.2012 sopra richiamata ha definito, tra l’altro, l’istituto dell’accordo di programma, quale strumento attuativo di detti interventi (Allegato 2 –Scheda di Sintesi);

preso atto che il medesimo allegato alla DGR 25-4660 del 01.10.2012 (Allegato 2 –Scheda di Sintesi) individua, relativamente all’ambito di intervento 1 “Asse III – Riqualificazione territoriale” Linea d’azione 6 –“ Turismo” Ambito d’intervento “Interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico sportivo e culturale attraverso accordi di programma con enti territoriali”, nelle province piemontesi i beneficiari degli accordi di programma nonché definisce le caratteristiche dei progetti finanziabili sui relativi territori;

ritenuto di integrare l’Allegato 2 (Scheda di sintesi) alla DGR n. 25-4660 del 01.10.2012, specificando che tra i soggetti beneficiari degli Accordi di programma rientrano anche i Comuni mantenendo inalterate le caratteristiche di “finanziabilità degli interventi” definite nel medesimo Allegato ovvero:

- qualità del progetto e coerenza rispetto alla programmazione regionale in termini di sviluppo del territorio turistico;
- sostenibilità ambientale e socio economica della proposta progettuale;
- contributo del progetto in relazione al rafforzamento e alla caratterizzazione del prodotto turistico locale, anche in termini di “bilancio” dell’intervento sia in valore assoluto sia rispetto al valore aggiunto che apporta il contesto locale e all’entità delle risorse private che direttamente o indirettamente il progetto è in grado di attivare;

ribadita pertanto la necessità di provvedere al suddetto aggiornamento dell’Allegato 2 (Scheda di sintesi) della DGR. 25-4660 del 01.10.2012, mediante la specificazione dei Comuni tra i soggetti beneficiari delle risorse PAR FSC 2007 attraverso lo strumento degli Accordi di programma;

ritenuto pertanto di confermare, quale modalità attuativa degli interventi, l’istituto dell’Accordo di programma, da definirsi e sottoscrivere tra la Regione Piemonte e gli Enti locali interessati/beneficiari, ai sensi e secondo le modalità dell’art. 34 del D.Lgs 267/2000;

ritenuto altresì di dare mandato alla Struttura organizzativa regionale competente di procedere entro il corrente anno all'impegno contabile delle risorse PAR FSC in argomento, pari a €. 4.000.000,00 (UPB18.15.2 cap. 220322/2013), e delle risorse regionali pari ad €. 600.000,00 (cap. 220324/2013) a favore dei proponenti gli interventi sopra descritti secondo il riparto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di costituire la dotazione finanziaria utile all'avvio dei rispettivi procedimenti di Accordo di programma, i quali definiranno altresì le modalità di erogazione delle risorse ai beneficiari, nel rispetto delle regole del PAR-FSC;

preso atto che il Manuale di Gestione e Controllo del Programma attuativo regionale FSC 2007 – 2013 prevede la separazione delle funzioni di controllo da quelle gestionali;

preso inoltre atto che, in conformità con la DGR n. 37 – 4154 del 12 luglio 2012 e con la DGR n. 25 – 4660 del 01.10.2012, si è disposto con riferimento alla Linea di azione Turismo di:

- di prendere atto che il Responsabile pro-tempore della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport è il responsabile della linea di azione “Turismo” per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo;
- di dare mandato al Responsabile di Linea sopra indicato di:
 - porre in essere gli strumenti attuativi delle Linee di azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
 - individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della Linea di azione;
 - individuare tra i dirigenti della propria struttura, il soggetto responsabile dei controlli di primo livello;

richiamato quanto previsto dal Manuale per il sistema di gestione e controllo approvato con la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 in merito alla programmazione, attuazione, gestione e controllo degli interventi realizzati nell'ambito della Linea d'intervento:

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale;

visto l'art. 8 della legge regionale 5/2012;

vista la legge regionale 7/2001;

vista la legge regionale 9/2013;

unanime,

delibera

1) di stabilire, con riferimento all'Allegato 2 della DGR n. 25-4660 del 01.10.2012 che per l'attuazione dell'Ambito d'intervento 1 “Interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico sportivo e culturale attraverso accordi di programma con gli enti territoriali”, di cui alla Linea d'azione 6 – “Turismo” dell’“Asse III – Riqualificazione territoriale” del PAR FSC 2007 – 2013, le risorse pari a €. 4.000.000,00 (UPB 18.15.2 cap. 220322/2013), e €. 600.000,00 (cap. 220324/2013) siano ripartite secondo quanto indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le “Schede tecniche di sintesi” relative agli

interventi finanziabili, ai soggetti beneficiari, alle motivazioni e ai contenuti tecnici, ai costi e ai relativi cofinanziamenti;

2) di confermare, quale modalità attuativa degli interventi di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, l'istituto dell'Accordo di programma, da definire e sottoscrivere tra la Regione Piemonte e gli Enti beneficiari interessati, ai sensi e secondo le modalità dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000;

3) di dare mandato alla Struttura organizzativa regionale competente di procedere entro il corrente anno agli impegni contabili delle risorse in argomento, pari a €. 4.000.000,00 (UPB18.15.2 cap. 220322/2013), e €. 600.000,00 (cap. 220324/2013) a favore dei proponenti gli interventi sopra descritti, secondo il riparto di cui all'Allegato 1) della presente deliberazione, al fine di costituire la dotazione finanziaria utile all'avvio dei rispettivi procedimenti di Accordo di programma, i quali definiranno altresì le modalità di erogazione delle risorse ai beneficiari;

4) di provvedere all'aggiornamento dell'Allegato 2 (Scheda di sintesi) della DGR 25 -4660 del 01.10.2012, specificando che i Comuni rientrano tra i soggetti beneficiari delle risorse PAR FSC 2007 - 2013 per la realizzazione degli interventi attraverso lo strumento dell'Accordo di programma;

5) di mantenere inalterate le caratteristiche di "finanziabilità" definite nel medesimo Allegato 2 (Scheda di sintesi) della DGR n. 25-4660 del 01.10.2012, ovvero:

- a. qualità del progetto e coerenza rispetto alla programmazione regionale in termini di sviluppo del territorio turistico;
- b. sostenibilità ambientale e socio economica della proposta progettuale;
- c. contributo del progetto in relazione al rafforzamento e alla caratterizzazione del prodotto turistico locale, anche in termini di "bilancio" dell'intervento sia in valore assoluto sia rispetto al valore aggiunto che apporta il contesto locale e all'entità delle risorse private che direttamente o indirettamente il progetto è in grado di attivare;

6) di prendere atto che il Responsabile pro-tempore della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport è il responsabile della linea di azione "Turismo" per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo e di dare mandato al medesimo Responsabile di Linea di:

- a. porre in essere gli strumenti attuativi delle Linee di azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- b. individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della Linea di azione;
- c. individuare tra i dirigenti della propria struttura, il soggetto responsabile dei controlli di primo livello.

7) di dare atto che, in applicazione di quanto sancito dall' art. 37 della Legge regionale 2/2009, tutti gli interventi di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione ricadono in "compensatori funiviari" di interesse locale e pertanto i benefici previsti dal presente provvedimento non incidendo sugli scambi tra gli Stati membri non costituiscono aiuti di stato;

8) di disporre che gli Enti, beneficiari dei contributi regionali previsti per la realizzazione delle opere descritte di cui all'allegato 1) della presente deliberazione, dovranno provvedere

all'affidamento della gestione degli impianti in argomento mediante procedure di evidenza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito istituzionale della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

SCHEDE TECNICHE DI SINTESI

SCHEDA 1

Soggetto beneficiario/proponente	Comune di Ala di Stura
Localizzazione intervento	Ala di Stura
Oggetto dell'intervento	Sostituzione attuale sciovia Karfen con seggiovia biposto Pian Belfé – Punta Karfen
Motivazione/Contenuto tecnico	<p>L'attuale sciovia "Karfen" è giunta a scadenza di vita tecnica.. Il Comune ha approvato, con deliberazione della Giunta Municipale n. 11 in data 21.01.2010, il progetto definitivo della seggiovia – impianto di arroccamento – ed ha ottenuto i pareri di competenza degli Organismi preposti. L'impianto in argomento, per le sue caratteristiche tecnico-funzionali risulta essenziale per il mantenimento in vita dell'intera stazione sciistica di Ala di Stura, realtà trainante per l'economia turistica delle Valli di Lanzo.</p> <p>In virtù di tali valutazioni, la Regione, con l'Accordo di programma sottoscritto in data 27/11/2007 ha finanziato i costi per la stesura della progettazione definitiva dell'impianto in argomento attribuendo allo stesso una valenza strategica.</p>
Costo complessivo dell'intervento	€ 3.765.489,08
Cofinanziamento regionale	€ 1.000.000,00 risorse PAR FSC (UPB 18.15.2 cap. 220322/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	Comune di Ala di Stura - € 2.765.489,08

SCHEDA 2

Soggetto beneficiario/proponente	Comune di Biella
Localizzazione intervento	Oropa
Oggetto dell'intervento	Revisione generale dell'impianto funiviario "Cestovia del Lago del Mucrone-Monte Camino"
Motivazione/Contenuto tecnico	Detto intervento si colloca nell'ambito del contesto programmatico istituzionale ove, mediante la stipula di un precedente accordo di programma in data 12.11.2010 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella ed il Comune di Biella, teso alla valorizzazione delle molteplici risorse naturalistiche e storico-culturali del territori della "Conca di Oropa", ne renderebbe complementare la linea di azione perseguita.
Costo complessivo dell'intervento	€ 1.500.000,00
Cofinanziamento regionale	€ 500.000,00 risorse PAR FSC (UPB 18.15.2 cap. 220322/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	Provincia di Biella Fondazione CRB Camera di Commercio Industria e Artigianato di Biella. TOTALE € 1.000.000,00

SCHEDA 3

Soggetto beneficiario/proponente	Comune di Viola
Localizzazione intervento	Località Viola Saint Greé
Oggetto dell'intervento	Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola S.Greé
Motivazione/Contenuto tecnico	L'intervento proposto è volto alla riqualificazione dell'offerta turistica estiva ed invernale e per il potenziamento infrastrutturale a servizio del comprensorio sciistico per la quale il Comune di Viola ha presentato specifico Studio di Fattibilità. Gli interventi principali sono già stati oggetto di specifico accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di Viola e la Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cubana, sottoscritto in data 6/12/2003 per un valore complessivo pari ad €. 8.801.402,62
Costo complessivo dell'intervento	€ 2.740.000,00
Cofinanziamento regionale	€. 300.000,00 risorse regionali (cap. 220324/2013) €. 400.000,00 PAR FSC (UPB18.15.2 cap. 22.322/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	Comune di Viola €. 2.040.000,00

SCHEDA 4

Soggetto beneficiario/proponente	Comune di Stresa
Localizzazione intervento	Località Stresa-Alpino-Mottarone
Oggetto dell'intervento	Revisione generale dell'impianto funiviario del Mottarone
Motivazione/Contenuto tecnico	L'intervento proposto riveste carattere di importanza strategica a livello regionale in quanto l'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone assurge a risorsa turistica nonché a risorsa per il trasporto pubblico locale nell'area del bacino del Lago Maggiore. L'esercizio dell'impianto, che ha raggiunto il 40° anno di vita tecnica, a seguito delle diverse proroghe concesse dall'U.S.T.I.F, scadrà definitivamente al 30 aprile 2014, da qui l'urgenza di intervenire per la sua revisione generale.
Costo complessivo dell'intervento	€ 4.106.000,00
Cofinanziamento regionale	€ 1.750.000,00 risorse PAR FSC (UPB 18.15.2 cap. 220322/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	Comune di Stresa € 1.000.000,00 Concessionario € 2.106.000,00

SCHEDA 5

Soggetto beneficiario/proponente	Comune di Formazza
Localizzazione intervento	Località sciistica Formazza
Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza impianto seggioviario "Sagerboden"
Motivazione/Contenuto tecnico	<p>Il Comune di Formazza ha da tempo avviato con la Regione Piemonte una attività di concertazione volta a rafforzare la competitività della stazione invernale esistente sul proprio territorio, stazione che riveste importanza strategica da un punto di vista dell'offerta turistica e dello sviluppo turistico invernale. Dette azioni sono in passato confluite presso la Regione Piemonte mediante un procedimento di Accordo di programma, sottoscritto in data 5.12.2007.</p> <p>L'impianto in oggetto necessita, a seguito di un incidente strutturale verificatosi nell'agosto 2011, di un intervento di modifica sistemi di aggancio, sostituzione funi e di correzione profili, la cui mancata realizzazione ne compromette la funzionalità.</p>
Costo complessivo dell'intervento	€ 365.420,00
Cofinanziamento regionale	€ 250.000,00 risorse PAR FSC (UPB 18.15.2 cap. 220322/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	Comune di Formazza € 115.420,00

SCHEDA 6

Soggetto beneficiario/proponente	Comune di Castelmagno
Localizzazione intervento	Loc. Chiappi
Oggetto dell'intervento	Completamento pista sci da fondo
Motivazione/Contenuto tecnico	L'intervento proposto dal Comune di Castelmagno è volto al completamento della pista dello sci da fondo in località Chiappi al fine di ottenere, per la stessa, l'omologazione FISI per gare nazionali ed internazionali. L'intervento, che richiede un investimento economico di modesta entità, assume carattere strategico per lo sviluppo dell'attività sciistica del comprensorio, con ricadute positive sullo sviluppo turistico locale. La mancata realizzazione dell'iniziativa proposta vanificherebbe gli investimenti ad oggi realizzati.
Costo complessivo dell'intervento	€. 103.762,56
Cofinanziamento regionale	€. 100.000,00 risorse PAR FSC (UPB 18.15.2 cap. 220322/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	Comune di Castelmagno € 3.762,56

SCHEDA 7

Soggetto beneficiario/proponente	Provincia di Vercelli
Localizzazione intervento	Montagne Vercellesi
Oggetto dell'intervento	Riqualificazione del sistema sciistico della Provincia di Vercelli
Motivazione/Contenuto tecnico	Iniziative di miglioramento della sicurezza e qualificazione dell'offerta del sistema sciistico delle montagne Vercellesi
Costo complessivo dell'intervento	€. 300.000,00
Cofinanziamento regionale	€. 300.000,00 risorse regionali (cap. 220324/2013)
Altri soggetti cofinanziatori	